

- **Risultato netto consolidato reported** pari a **1.262 milioni di euro**[1] (+12,6% rispetto al 30 settembre 2025), con contributo della collegata BPER limitato al semestre chiuso al 30 giugno 2026

- **Risultato netto consolidato** pari a **1.388 milioni di euro**[2] (+12,4% rispetto al 30 settembre 2025), includendo il contributo della collegata BPER relativo ai primi nove mesi del 2026

- **Risultato netto del Gruppo Assicurativo** pari a **1.249 milioni di euro**[3] (+30,1% rispetto al 30 settembre 2025)

- **Raccolta diretta assicurativa** pari a **12,8 miliardi di euro** (+5,3% rispetto al dato normalizzato al 30 settembre 2025 pari a 12,1 miliardi di euro[4]) di cui:
  - ✓ Danni: 7,0 miliardi di euro (+3,9%)
  - ✓ Vita: 5,8 miliardi di euro (+7,2%[4])

- **Combined ratio**[5] al **92,5%** in linea con gli obiettivi di piano

- **Solvency ratio** al **244%**[6] **(Solvency ratio del Gruppo Assicurativo** al **275%**[7]**)**

Tutte le note sono riportate in chiusura del testo.

Milano, 13 novembre 2026

Il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni S.p.A., riunitosi ieri sotto la Presidenza di Carlo Cimbri, ha approvato i risultati consolidati al 30 settembre 2026.

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

Valori in milioni di euro	**30/9/2026**	**30/9/2025**	**Var. %**
Raccolta assicurativa diretta	**12.796**	**12.147[4]**	*5,3%*
Raccolta assicurativa diretta Danni	7.046	6.783	*3,9%*
Non-Auto	3.584	3.482	*2,9%*
di cui Salute[8]	998	923	*8,2%*
Auto	3.462	3.301	*4,9%*
Raccolta assicurativa diretta Vita	5.750	5.364[4]	*7,2%*
Combined ratio[5]	**92,5%**	**93,5%**	*-1,0 p.p.*
Risultato netto contabile reported[1]	**1.262**	**1.120**	*12,6%*
Risultato netto con BPER e BPSO a periodo omogeneo[2]	**1.388**	**1.235**	*12,4%*
Risultato netto del gruppo assicurativo[3]	**1.249**	**961**	*30,1%*
Valori in milioni di euro	**30/9/2026**	**31/12/2025**	**Var. %**
Investimenti e disponibilità	**81.786**	**79.911**	*2,3%*
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	**11.390**	**10.391**	*9,6%*
Solvency ratio consolidato[6]	**244%**	**230%**	*+14 p.p.*
Solvency ratio del Gruppo Assicurativo[7]	**275%**	**279%**	*-4 p.p.*

Il Gruppo Unipol chiude i primi nove mesi 2026 con un **utile netto consolidato** pari a 1.262 milioni di euro (1.120 milioni di euro al 30 settembre 2025, +12,6% yoy), che include il contributo della partecipazione in BPER relativamente al semestre chiuso al 30 giugno 2026.

Il risultato dei primi nove mesi 2026 del Gruppo Unipol, **comprensivo del contributo della collegata BPER** per l'intero periodo, ricalcolato sulla base delle informazioni finanziarie recentemente diffuse dalla Banca, si attesta a 1.388 milioni di euro (1.235 milioni di euro al 30 settembre 2025, +12,4% yoy).
Il **risultato netto del Gruppo Assicurativo[3]** risulta pari a 1.249 milioni di euro (+30,1% rispetto a 961 milioni di euro al 30 settembre 2025).
Il miglioramento dei risultati economici è determinato principalmente dalla solida performance del core business assicurativo.

La redditività tecnica è trainata, in particolare, dall'eccellente performance del business **Non-Auto** che registra un Combined ratio dell'88,3%, in miglioramento di 4,7 p.p. rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie sia all'apporto del comparto **Salute[8]**, che chiude il periodo con un

Combined ratio pari a 83,2% (in miglioramento di 4,5 p.p.), sia alla performance degli altri rami (Combined ratio dell'89,9%, in miglioramento di 4,7 p.p.).

Nei primi nove mesi del 2026 la **raccolta diretta assicurativa**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, è pari a 12.796 milioni di euro, in crescita del +5,3% rispetto al dato normalizzato pari a 12.147 milioni di euro al 30 settembre 2025, con volumi sostenuti, in particolare, dal comparto **Auto** (3.462 milioni di euro, +4,9% yoy), dal canale **bancassicurazione Danni** (494 milioni di euro, +9,9% yoy), e dal business **Salute** (998 milioni di euro, +8,2% yoy).

La raccolta diretta nel **settore Danni** al 30 settembre 2026 si attesta a 7.046 milioni di euro, registrando una crescita del 3,9% rispetto all'analogo periodo del 2025. Contribuiscono alla crescita tutti i comparti di attività del Gruppo.

Positivi i risultati del **comparto Auto**, la cui crescita è dovuta sia all'RC Auto (premi pari a 2.540 milioni di euro, +4,2%), sia alle dinamiche di sviluppo delle garanzie CVT (922 milioni di euro, +6,8%).
Il **comparto Non Auto** raggiunge premi pari a 3.584 milioni di euro e registra una crescita del 2,9% sui primi nove mesi del 2025, trainata principalmente dallo sviluppo di UniSalute (926 milioni di euro, +9,7%).
Nei primi nove mesi 2026 la gestione tecnica beneficia positivamente del miglioramento dei margini industriali, in linea con le azioni previste nel Piano Strategico 2025-2027.

Il **Combined ratio[5] Danni** del Gruppo si attesta al 92,5% rispetto al 93,5% al 30 settembre 2025, con un miglioramento di 1,2 p.p. del Loss ratio, pari al 64,5% al 30 settembre 2026 rispetto al 65,7% al 30 settembre 2025 nonostante l'impatto degli eventi naturali, in particolare quelli verificatisi durante la stagione estiva nel Nord Italia.

Il **risultato ante imposte** del settore Danni è pari a 1.053 milioni di euro rispetto a 703 milioni di euro registrati nei primi nove mesi dell'esercizio 2025, beneficiando dell'ottimo contributo del risultato dei servizi assicurativi e della buona performance della gestione finanziaria.

Nel **settore Vita**, il Gruppo realizza una raccolta diretta pari a 5.750 milioni di euro, in crescita del 7,2%[4] rispetto al dato normalizzato al 30 settembre 2025.
Il **risultato ante imposte** del settore Vita è pari a 347 milioni di euro, in aumento rispetto al risultato dello stesso periodo dell'esercizio precedente (276 milioni di euro), grazie allo sviluppo profittevole e disciplinato del business che ha garantito sia una remunerazione soddisfacente per i clienti (incremento del rendimento delle gestioni separate di pertinenza degli assicurati di 6bps, da 2,28% a 2,34%), sia buoni margini per il Gruppo.

Collegate bancarie

Il **risultato ante imposte** del settore **Collegate bancarie** è pari a 246 milioni di euro ed espone il consolidamento pro quota del risultato consolidato di BPER limitatamente al semestre chiuso al 30 giugno 2026, in riduzione rispetto ai 489 milioni di euro dell'analogo periodo dello scorso anno che beneficiava degli effetti economici derivanti dall'OPAS di BPER su BPSO.
Sulla base delle informazioni finanziarie aggiornate relative ai primi nove mesi dell'esercizio 2026, il contributo di BPER al risultato del Gruppo si attesterebbe a 372 milioni di euro.

Altre Attività

Per quanto concerne il settore **Altre Attività**, prosegue il contributo positivo di Gruppo UNA, attivo nel settore alberghiero, che registra un utile ante imposte di circa 30 milioni di euro (24 milioni di euro al 30 settembre 2025, +22,5%).
Il risultato ante imposte del settore è pari a 73 milioni di euro (66 milioni di euro al 30 settembre 2025).

Gestione finanziaria

Con riguardo alla **gestione finanziaria**, la redditività lorda degli investimenti finanziari assicurativi del Gruppo (riferiti al portafoglio del settore Danni e del settore Vita Patrimonio) registra un rendimento complessivo pari al 6,3% degli asset investiti, di cui un 4,7% derivante da cedole e dividendi e 1,6% da realizzi e valutazioni, pur in un contesto di mercato influenzato da molteplici elementi di incertezza geopolitica, commerciale e macroeconomica.

Situazione patrimoniale

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta, al 30 settembre 2026, a 11.705 milioni di euro (10.715 milioni di euro al 31 dicembre 2025), positivamente influenzato, tra l'altro, dall'emissione di obbligazioni Restricted Tier 1 per un importo nominale di 1 miliardo di euro perfezionata nel corso del primo trimestre 2026. Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta a 11.390 milioni di euro (10.391 milioni di euro al 31 dicembre 2025).

L'**indice di solvibilità consolidato** è pari al 244%[6], in incremento rispetto al 230% al 31 dicembre 2025 confermando il profilo di elevata solidità del Gruppo.
L'indice di solvibilità del Gruppo Assicurativo[7] è pari al 275% (279% al 31 dicembre 2025).

Evoluzione prevedibile della gestione

Sino alla data odierna l'attività del business assicurativo è proseguita regolarmente e non si segnalano, allo stato, eventi di portata rilevante; in particolare, proseguono le principali azioni previste nel Piano Strategico 2025-2027 che ci si aspetta continuino a produrre progressivamente i loro effetti nel corso dei prossimi mesi.

Presentazione dei risultati alla comunità finanziaria

A partire dalle ore 12.00 di oggi è prevista una conference call nell'ambito della quale analisti finanziari e investitori istituzionali potranno porre domande all'Amministratore Delegato e all'Insurance General Manager sui risultati al 30 settembre 2026. Per ottenere i dettagli di accesso all'evento occorre registrarsi utilizzando il link Unipol Conference Call Risultati 9M26.

In alternativa sono disponibili i consueti numeri telefonici +39 02 8020911 (dall'Italia e da tutti gli altri Paesi), +1 718 7058796 (dagli USA), +44 1212 818004 (da UK).

Si prega di leggere attentamente l'Informativa sulla Privacy prima di partecipare all'evento.

****

Francesco Masci, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Assicurazioni S.p.A., dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del *"Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria"*, che l'informativa relativa ai dati consuntivi contabili contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per gli eventi significativi avvenuti nel periodo e successivamente al 30 settembre 2026 si fa rinvio ai comunicati stampa scaricabili dal sito *www.unipol.com*.

NOTE

1 - Valore al lordo della quota di pertinenza di terzi.
2 - Valore, al lordo della quota di pertinenza di terzi, che include gli effetti economici, pari a complessivi 372 milioni di euro, derivanti dal consolidamento pro-quota della collegata BPER stimati sulla base delle informazioni finanziarie aggiornate al 30 settembre 2026 diffuse da tale società in data 5 novembre 2026. Al 30 settembre 2025, il contributo del consolidamento pro-quota delle collegate BPER e BPSO alla stessa data di riferimento era pari a 515 milioni di euro.
3 - Il risultato netto del Gruppo Assicurativo è determinato escludendo gli effetti derivanti, rispettivamente, dal consolidamento pro-quota della collegata BPER e delle collegate BPER e BPSO, nei due periodi di riferimento. L'apporto economico di tali partecipate al risultato consolidato corrisponde conseguentemente ai soli dividendi del periodo.
4 - Valori determinati escludendo, dal dato al 30 settembre 2025, la componente di raccolta, ritenuta non ricorrente, derivante da rilevanti contratti collettivi previdenziali di nuova acquisizione.
5 - Indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica complessiva Danni. Il ratio viene calcolato come 1 - (risultato servizi assicurativi/ricavi contratti assicurativi). Il Combined ratio corrisponde alla somma di Loss ratio (che include tra gli oneri gli indennizzi e le spese riferibili ai sinistri) ed Expense ratio (che include tutti gli altri oneri assicurativi quali i costi di acquisizione e amministrazione e gli altri costi imputabili ai contratti assicurativi).
6 - Il dato, calcolato in base al Modello Interno Parziale, è da intendersi preliminare in quanto il dato definitivo sarà comunicato all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente. Il Solvency ratio 9M26 è al netto anche di una stima dei dividendi maturati pro-rata temporis a valere sul risultato dell'esercizio 2026. Tale stima non deve essere considerata in alcun modo un'indicazione del dividendo effettivo per l'esercizio 2026, che verrà definito coerentemente alla procedura prevista nella Politica di gestione di capitale della Capogruppo Unipol Assicurazioni S.p.A.
7 - Il Solvency ratio del Gruppo Assicurativo è un dato gestionale calcolato nell'ipotesi di qualificare la quota azionaria detenuta in BPER come investimento in strumenti di capitale privo di natura strategica, anziché come partecipazione in enti creditizi. Dato al netto di una stima del dividendo pro-rata temporis.
8 - Dati di Unipol e Arca Assicurazioni riferiti al solo ramo Malattia; dati di UniSalute raccolta complessiva.

Gruppo Unipol

È uno dei principali gruppi assicurativi in Europa e leader in Italia nei rami Danni (in particolare nei settori Auto e Salute), con una raccolta complessiva pari a 17,4 miliardi di euro, di cui 9,6 miliardi nei Rami Danni e 7,8 miliardi nei Rami Vita (dati 2025). Adotta una strategia di offerta integrata e copre l'intera gamma dei prodotti assicurativi, operando principalmente attraverso la capogruppo Unipol Assicurazioni, UniSalute (leader nell'assicurazione sanitaria in Italia), Linear (assicurazione auto diretta), Arca Vita e Arca Assicurazioni (bancassicurazione Vita e Danni, tramite gli sportelli di BPER), SIAT (assicurazione trasporti), DDOR (compagnia assicuratrice operante in Serbia). È attivo inoltre nei settori immobiliare, alberghiero (UNA Italian Hospitality), medico-sanitario (Santagostino) e vitivinicolo (Tenute del Cerro). Le azioni ordinarie di Unipol Assicurazioni S.p.A. sono quotate alla Borsa Italiana dal 1990 e presenti nel FTSE MIB® e nel MIB® ESG.

Gruppo Unipol

Media Relations
Fernando Vacarini
pressoffice@unipol.it

Investor Relations
Alberto Zoia
investor.relations@unipol.it

Barabino & Partners

Massimiliano Parboni
T. +39 335 8304078
m.parboni@barabino.it

Giovanni Vantaggi
T. +39 328 8317379
g.vantaggi@barabino.it